



**TAVOLO
INTERISTITUZIONALE REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE
PROTOCOLLO OPERATIVO**

tra il COMUNE DI REGGIO EMILIA

e

**AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL
ASSOCIAZIONE ARCI TUNNEL
ASSOCIAZIONE ART CONTAINER XL
ASSOCIAZIONE CERPA - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E PROMOZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ
ASSOCIAZIONE COBALTO - AUTISMO AUTONOMIA ADULTI ODV REGGIO EMILIA
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AUT AUT – ODV
ASSOCIAZIONE G.A.S.T. ONLUS
ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DEL BAOBAB DI REGGIO EMILIA A.P.S.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (AISM)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI (ANMIC)
ASSOCIAZIONE RETHINK-TEDx RE ETS
ASSOCIAZIONE SENTIERO FACILE
ASSOCIAZIONE SOSTEGNO E ZUCCHERO
ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' 21 A.P.S.
ASSOCIAZIONE VALORE AGGIUNTO
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA (AUSL)
CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA (CCIAA)
CENTRO COREOGRAFICO NAZIONALE DELLA DANZA – ATERBALLETO
CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME
CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI (CRPA)
CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI)
CGIL - CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
CISL REGGIO EMILIA
CNA REGGIO EMILIA
COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI REGGIO EMILIA
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE EMILIA ROMAGNA (CONI)
CONFAPI REGGIO EMILIA
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA REGGIO EMILIA
CONFCOOPERATIVE REGGIO EMILIA
CONFESERCENTI REGGIO EMILIA
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI OSCAR ROMERO
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE**



Reggio Emilia
città
delle persone

**COOPERATIVA SOCIALE ACCENTO
COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS
COOPERATIVA SOCIALE CORESS
COOPERATIVA SOCIALE L'OVILE
COOPERATIVA SOCIALE LO STRADELLO
COOPERATIVA SOCIALE PANGEA
COOPERATIVA SOCIALE PANTAREI
COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO CRESCERE
COOPERATIVA SOCIALE RIGENERA
CORSIERO EDITORE
CSV EMILIA - CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS (ENS)
FARMACIE COMUNALI RIUNITE REGGIO EMILIA (FCR)
FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI REGGIO EMILIA - ETS
FONDAZIONE E 35
FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI
FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (ISTORECO)
ISTITUTO REGIONALE PER I CIECHI "G. GARIBALDI"
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI ACHILLE PERI
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DI REGGIO EMILIA
LA LIZA BLU SRL IMPRESA SOCIALE
LEGACOOP EMILIA OVEST
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI REGGIO EMILIA
REGGIANA CALCIO
REGGIANE PARCO INNOVAZIONE
REGGIO CHILDREN SRL
SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (SETA S.p.A.)
TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL (TIL)
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI (UICI)
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE (UILDM)
UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (UISP)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA (UNIMORE)**

Premesso che negli anni – a livello internazionale, nazionale, regionale e locale - sono stati approvati diversi atti volti ad affermare il diritto delle persone con disabilità alla piena inclusione ed alla buona vita, tra i quali è rilevante richiamare:

in campo internazionale:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 ratificata dallo Stato con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS);
- la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 dell'Unione Europea;

a livello nazionale:

- l'Art. 3 della Costituzione italiana, che recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Repubblica Italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali; persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità; predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona con disabilità;
- la legge del 1° marzo 2006 n. 67 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni", dove si sottolinea l'importanza della discriminazione diretta o indiretta;
- delle persone con disabilità ponendole in una condizione di svantaggio rispetto alle altre in termini sia reali che psicologici;
- la legge Dopo di Noi, ovvero la "legge n. 112/2016", che propone per la prima volta un piano volto a garantire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone affette da disabilità gravi;

- la legge n. 227/2021 (A.C. 3347), che reca una delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità. Essa rappresenta l'attuazione di una delle riforme (riforma 1.1) previste dalla Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore" del PNRR. Tale riforma (c.d. Legge quadro sulla disabilità) prevede una legge di delegazione riguardante tutte le persone con disabilità, avente il suo fulcro nel progetto di vita personalizzato e partecipato diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e di realizzare una effettiva inclusione nella società. Il disegno di legge è stato dichiarato collegato alla decisione di bilancio dalla NADEF 2021 (Nota di aggiornamento al DEF), a completamento della manovra di bilancio 2022-2024;
- il Decreto Legislativo 13.12.2023, n. 222, "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) della legge 22 Dicembre 2021 n. 227";

a livello regionale:

- la Legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili" e ss.mm.ii, che favorisce la vita di relazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, residenti nel territorio regionale, attraverso un potenziamento ed una maggiore personalizzazione degli interventi finalizzati a migliorare le opportunità di vita indipendente;
- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale 27 giugno 2014 n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" in particolare per quanto attiene la tutela e la promozione dei diritti delle donne con disabilità.

Richiamate inoltre:

- la deliberazione regionale del 3 agosto 2015 n. 1143 recante "Protocollo d'intesa tra regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) E-R e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) E-R", che ha previsto in particolare la costituzione di un "Tavolo politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità" che intende approfondire tematiche specifiche in merito alla

programmazione ed organizzazione delle politiche regionali che hanno impatto sulla qualità della vita delle persone con disabilità; promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale attraverso l'attivazione di una valutazione congiunta delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione internazionale e nel superamento della settorialità delle politiche, al fine di assicurare sostegno globale al progetto di vita della persona con disabilità;

- la delibera di Giunta comunale 257/2014 del 23 Dicembre 2014 nella quale è stato indicato che “tra gli obiettivi strategici della Giunta per l’anno 2015 c’è il Progetto “Reggio Emilia Città Senza Barriere”, recentemente presentato alla città, che vedrà necessariamente l’azienda FCR impegnata in un ruolo di partnership privilegiato nell’implementazione complessiva del progetto, anche in relazione alla infrastruttura che ne supporterà la realizzazione, collaborazione i cui contenuti verranno identificati e definiti nei primi mesi del 2015”;
- la delibera n° 192/2017 del 20 Dicembre 2017 con la quale il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato il Contratto servizi socio-assistenziali” correlato al Piano Programma dell’azienda speciale “Farmacie Comunali Riunite” e in questo ambito lo specifico intervento a sostegno dello sviluppo del progetto “Reggio Emilia Città senza barriere”;
- la delibera n° 240/2020 del 14 Dicembre 2020 con la quale il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha istituito il “Registro di progetti di vita” per il riconoscimento dei diritti delle persone fragili;

Preso atto che l’Azienda speciale FCR è impegnata in un ruolo di partnership privilegiato nell’implementazione complessiva del progetto sin dalla delibera di Giunta comunale 257/2014 del 23 Dicembre 2014, a tal proposito ha sottoscritto con Enti del territorio protocolli di intesa atti a facilitare lo sviluppo del progetto, protocolli che si intendono qui assorbiti e aggiornati e mantiene in relazione con il Comune di Reggio Emilia l’impegno a mettere a disposizione le proprie competenze di progettazione e innovazione sociale per favorire lo sviluppo del progetto;

Considerato che:

- dal 15 aprile 2022 ad oggi 71 enti tra istituzioni e associazioni, hanno sottoscritto un protocollo di intenti dando vita altresì al Tavolo interistituzionale Reggio Emilia Città Senza Barriere: una dichiarazione di principi e obiettivi comuni per “contribuire al superamento delle barriere architettoniche e mentali realizzando un nuovo modo di pensare la città per e con la fragilità, per una città che sorride alle differenze e che le accoglie nella convinzione che siano una risorsa

- culturale ed etica. Una città che non si chiude ma che si apre, che non dimentica le persone fragili, che le rispetta e ne fa un punto di forza delle sue politiche di innovazione e di inclusione”;
- in questi anni, dalla sua costituzione, il Tavolo interistituzionale ha lavorato in continuità per lo sviluppo e l’innovazione di Reggio Emilia Città Senza Barriere, soprattutto perché ha raccolto nel tempo le sollecitazioni, i bisogni e gli esiti di un processo partecipato che ha coinvolto inizialmente oltre 200 persone e che nel tempo ha conservato uno spazio concreto alla partecipazione delle persone e delle organizzazioni;
 - in questa ottica di governance plurale Reggio Emilia Città senza barriere è alimentato con sguardi e progettualità culturali capaci di attraversare la città per una politica diffusa, che promuove il bene comune anche attraverso l’erogazione di servizi e lo sviluppo di progettualità;
 - Farmacie Comunali Riunite, così come quanto è e/o sarà disposto nell’ambito del contratto di Servizio per il conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, compatibilmente con quanto previsto in termini di risorse/investimenti dagli atti programmatici aziendali (bilancio preventivo, piano programma ecc.) mette a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche;
 - i soggetti firmatari del Protocollo interistituzionale, oltre alle azioni e attività istituzionali di pertinenza di ciascuno, hanno dichiarato impegni con macro-obiettivi comuni a tutti e impegni riferiti alle proprie realtà;

le Istituzioni e gli organismi componenti il TAVOLO INTERISTITUZIONALE REGGIO EMILIA SENZA BARRIERE riconoscono la rilevanza strategica per una cultura diffusa dei diritti di tutti, trasversale nei vari ambiti organizzativi per progettare e pensare la città sempre più inclusiva, attenta ai diritti delle persone più fragili e combattere la marginalizzazione e le discriminazioni, nonché promuovere un loro ruolo attivo cercando di dare massima attuazione a quanto previsto dall’art 4 della Costituzione “Art 4.....Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

SI IMPEGNANO sottoscrivendo un PROTOCOLLO OPERATIVO che metta in atto buone pratiche, impegni concreti per una città’ senza barriere.

IMPEGNI DI TUTTI GLI ENTI

- Partecipare agli incontri del Tavolo interistituzionale Reggio Emilia Città Senza Barriere;
- Partecipare a gruppi di lavoro e coprogettazione su singole tematiche o ambiti di interesse;
- Proseguire le collaborazioni sinergiche attivate e realizzarne di nuove;
- Garantire la formazione del proprio personale interno e volontario, sia organizzata autonomamente che dai componenti del Tavolo con un approccio intersezionale;
- Organizzare azioni di sensibilizzazione per la città;
- Diffondere sui propri canali di comunicazione le attività promosse da altri firmatari.

IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Coordinare il Tavolo interistituzionale Reggio Emilia Città Senza Barriere attraverso un lavoro di manutenzione della rete che apra a confronti permanenti e continui con i diversi soggetti ed istituzioni del territorio;
- Costituire un gruppo interistituzionale per una progettazione strategica e continua delle tematiche affrontate dal Tavolo Reggio Emilia Città Senza Barriere;
- Individuare un dirigente amministrativo o un altro dipendente ad esso equiparato, con esperienza sui temi di inclusione sociale ed accessibilità delle persone con disabilità, che propone la definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance per l'Ente;
- Acquistare tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità assicurando la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software;
- Diffondere, disseminare ed erogare interventi formativi con focus specifici sulla accessibilità;
- Ridurre del 50% le tipologie di errori su servizi su almeno due servizi digitali;
- Condividere con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità gli obiettivi finalizzati a sostenere l'inclusione sociale e la possibilità di accesso inseriti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il cui raggiungimento rientra nella valutazione della performance individuale e organizzativa;
- Integrare le Carte di servizio garantendo i livelli di qualità del servizio erogato circa l'effettiva accessibilità delle persone con disabilità;
- Favorire la divulgazione del Protocollo d'intesa sui principi e del Protocollo Operativo;

- Sostenere e promuovere le iniziative e azioni promosse dai partecipanti al Tavolo interistituzionale per diffondere informazioni e aggiornamenti sulle tematiche afferenti alla disabilità attraverso i canali di comunicazione interna ed esterna all'Amministrazione;
- Produrre materiale informativo e di sensibilizzazione nei servizi comunali rivolti alla cittadinanza;
- Promuovere, sostenere e gestire iniziative aperte alla cittadinanza volte a favorire la cultura dei diritti umani, sensibilizzare alla valorizzazione delle differenze ed a prevenire e contrastare le discriminazioni;
- Organizzare ogni anno in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, in data 3 dicembre, l'evento Notte di Luce, curando il processo di costruzione del medesimo con azioni di avvicinamento quali il progetto di educazione alla differenza "Aspettando Notte di Luce";
- Promuovere, sostenere e gestire occasioni formative per i componenti del Tavolo interistituzionale ed individuare e diffondere linee guida che forniscano strumenti applicativi ai dipendenti del Comune di Reggio Emilia per qualificare la comunicazione e la relazione con le persone con disabilità al fine di potenziare l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dell'utenza;
- Promuovere la Disability Card ed estendere la fruibilità della carta in città, ampliandone le possibilità di utilizzo;
- Progettare e realizzare infrastrutture pubbliche tenendo in considerazione il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ad es.: parchi inclusivi);
- Promuovere periodicamente all'interno dell'Amministrazione comunale una ricerca tramite la somministrazione di un questionario anonimo diffuso on line ai dipendenti al fine di conoscerne le opinioni e gli atteggiamenti e restituire un quadro informativo utile per attivare eventuali azioni di sensibilizzazione, di formazione, di aggiornamento culturale e professionale;
- Informare il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) del Comune di Reggio Emilia in merito alle azioni, progetti e iniziative promosse dal Tavolo interistituzionale Reggio Città Senza Barriere per l'inclusione delle persone con disabilità.

IMPEGNI DI FARMACIE COMUNALI RIUNITE REGGIO EMILIA

- Programmare e coordinare operativamente Reggio Emilia Città Senza Barriere, stante il vigente Contratto di servizio e cioè mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, al

fine di progettare, gestire, monitorare, valutare e remunerare attività diverse per lo sviluppo di “Reggio Emilia Città Senza Barriere;

- Sviluppare Reggio Emilia Città Senza Barriere in ottica di innovazione sociale e favorire il suo ulteriore radicamento nella città;
- Proseguire le sperimentazioni per sviluppare nuovi modi di fare sociale e fare cultura del sociale, sia attraverso lo sviluppo di azioni e metodologie di welfare culturale, che mediante, la costante diffusione delle acquisizioni e degli apprendimenti esito delle sperimentazioni attuate, nel più generale ambito dei servizi conferiti e di pertinenza del Comune, assumendo e promuovendo l’ottica intersezionale come paradigma di approccio;
- Sviluppare e valorizzare la costruzione di reti territoriali tra attori differenti, pubblici e privati, per favorire il dialogo e la co-costruzione, la partecipazione civica e l’abilitazione dei contesti.

IMPEGNI PER FACILITARE L’ACCESSIBILITÀ E LA MOBILITÀ URBANA

Agenzia Locale Per La Mobilità e Il Trasporto Pubblico Locale Srl; Azienda Consorziale Trasporti (Act); Società Emiliana Trasporti Auto filoviari (Seta S.p.A.); Associazione CERPA - Centro Europeo Di Ricerca E Promozione Dell’Accessibilità attraverso il servizio CRIBA Emilia-Romagna; Collegio Geometri e Geometri Laureati di Reggio Emilia; Ordine Degli Architetti PPC Di Reggio Emilia; Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. (TIL).

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Implementare luoghi e mezzi di trasporto pubblico con nuove dotazioni tecnologiche che si configurano come una nuova possibilità di integrazione e innovazione nell’ottica della progettazione accessibile e inclusiva;
- Avviare sperimentazioni, presso le fermate urbane e a bordo dei mezzi di trasporto pubblico, modalità di accoglienza e di gestione degli utenti attraverso figure informali di facilitazione;
- Realizzare, in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti – sez. Reggio Emilia, di una prima sperimentazione del progetto LETIsmart, individuando un’area di interesse per testare il sistema;
- Definire e sperimentare interventi di urbanistica tattica secondo la logica di un ripensamento dello spazio urbano

Ed in particolare:

Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. (TIL) si impegna a:

- Inserire nella formazione standard di ogni autista le modalità operative per salita e discesa di utenti in carrozzina sul servizio Minibus;
- Avviare la realizzazione di un “hub, piattaforma o mappa” che serva a dare adeguate informazioni su tutto ciò che concerne la mobilità di una persona con disabilità.

Ordine degli Architetti PPC unitamente al CRIBA Emilia Romagna si impegnano a:

- Promuovere la cultura dell'accessibilità e della progettazione inclusiva rivolgendosi agli iscritti all'Ordine e alla cittadinanza attraverso attività formative e informative legate a percorsi di aggiornamento professionale, festival ed eventi culturali, come il Festival Rigenera.

IMPEGNI DI INNOVAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVI:

Azienda Servizi alla Persona (Asp) Reggio Emilia Città delle Persone, Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (Ausl); Consorzio Cooperative Sociali Oscar Romero; Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque; Cooperativa Sociale Accento; Cooperativa Sociale Coopselios; Cooperativa Sociale Coress; Cooperativa Sociale L'Ovile, Cooperativa Sociale Lo Stradello; Cooperativa sociale Pangea; Cooperativa Sociale Pantarei; Cooperativa Sociale Progetto Crescere, Cooperativa Sociale Rigenera, Fondazione Durante e Dopo di Noi Reggio Emilia - ETS; La Liza Blu Srl Impresa Sociale.

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Rafforzare il carattere espansivo e pervasivo dell'innovazione che ha caratterizzato questi anni, attuando un disegno di dislocazione del welfare a ridosso dei luoghi di vita delle persone, in particolare – guardando ad una stratificazione della città, dove convivono popolazioni sempre più differenziate sia per provenienza che per retaggio culturale –, rafforzando percorsi di capacitazione degli attori del welfare anche in ottica intersezionale, vale a dire accogliendo la teoria che le diverse forme della discriminazione (il razzismo, il sessismo, l'abilismo, l'omofobia, la transfobia, la xenofobia e i pregiudizi basati sull'intolleranza) non agiscono in modo

indipendente, ma sono interconnesse e creano un sistema di oppressione ulteriormente squalificante.

Ed in particolare:

Il Consorzio Oscar Romero, che rappresenta 14 cooperative sociali, congiuntamente alle sue associate **Coress, L'Ovile, Pangea, Progetto Crescere direttamente** aderenti al protocollo si impegnano a:

- Promuovere tramite incontri, eventi di sensibilizzazione anche all'interno del festival de La Polveriera i valori dell'inclusione e dell'abbattimento delle barriere nell'accesso alle opportunità di vita, lavoro e relazione per le persone con disabilità;
- Attivare, all'interno dei servizi rivolti a specifiche tipologie di utenza (migranti, Rom/Sinti, richiedenti asilo etc.) specifici raccordi e facilitazioni per le persone con disabilità;
- Consolidare il ruolo de La Polveriera come Hub facilitante per l'accesso all'utilizzo di piattaforme digitali e a misure di contrasto alla povertà, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Il Consorzio mira a favorire l'autonomia e l'emancipazione delle persone con fragilità attraverso l'affiancamento e la formazione su alcune tematiche, come l'utilizzo di dispositivi digitali e la gestione di pratiche online;

La Cooperativa sociale Accento si impegna a:

- Promuovere l'accesso di giovani con disabilità nei propri servizi;
- Sviluppare le proposte extrascolastiche presenti sul territorio in favore di giovani con disabilità;
- Sostenere l'attivazione di laboratori inclusivi in ambito scolastico;
- attivare percorsi formativi per il personale interno ed esterno rispetto le strategie e gli strumenti disposizione per garantire forme di benessere nella quotidianità;
- Promuovere percorsi per le competenze trasversali e di orientamento per l'ambito scolastico

La Cooperativa sociale Panta Rei si impegna allo sviluppo di alcune articolate progettualità quali: il progetto "P.E.R.S.E.O. (Progetto Educativo Ragazzi Speciali e Oltre) per minorenni con disturbi dello spettro autistico; il progetto di ricerca "Il Gusto di Perseo" sulla selettività alimentare spesso correlata ai disturbi dello spettro autistico; il progetto "Lo sguardo di Perseo" dedicato a minorenni ipovedenti;

La Cooperativa sociale Rigenera si impegna a:

- Mettere a disposizione spazi in gestione per realizzare comuni eventi di sensibilizzazione;

La Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia - ETS si impegna a:

- Mettere a disposizione di studenti UNIMORE un appartamento x il cohousing solidale;
- Mettere a disposizione spazi comunitari siti al pian terreno di piazza lino grossi 19 per facilitare incontri tra persone con disabilità, con i giovani e le famiglie del quartiere, condividere esperienze nate dal dialogo con il territorio, confrontarsi e crescere insieme.

IMPEGNI PER UN LAVORO DIGNITOSO, INCLUSIVO E VALORIZZATO:

Camera Di Commercio dell'Emilia (Cciaa); Cgil - Camera Del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia; Cisl Reggio Emilia, Cna Reggio Emilia; Confapi Reggio Emilia; Confcommercio Imprese Per L'Italia Reggio Emilia; Confcooperative Reggio Emilia; Confesercenti Reggio Emilia; CRPA Centro Ricerche Produzioni Animali; Legacoop Emilia Ovest; Unindustria Reggio Emilia; Reggiane Parco Innovazione.

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Consolidare le prospettive di lavoro già intraprese e a sostenere percorsi di inclusione dove il lavoro appare occupazione in grado di restituire dignità attraverso la dimensione relazionale prima ancora che produttiva;
- Integrare l'approccio alla responsabilità sociale d'impresa legato al mero assolvimento con una prospettiva di valore sociale condiviso;
- Accompagnare le buone prassi puntiformi nel tessuto delle Piccole Medie Imprese locali, attraverso la valorizzazione di forme di welfare aziendale, volontariato organizzativo per un compiuto sistema di economia sociale.

Ed in particolare:

CGIL e CISL si impegnano a:

- Garantire consulenza sul sistema di collocamento mirato e sui diritti delle persone appartenenti alle categorie protette; consigli ed affiancamento del lavoratore; segnalazione alla dirigenza e

all'apparato dei CPI dei casi problematici, verifica della congruità della valutazione del medico aziendale circa l'idoneità della mansione.

Inoltre, **CISL** si impegna a:

- Garantire consulenza a lavoratori fragili, in particolare oncologici, sui loro diritti, in particolare nella fase di reinserimento lavorativo dopo fasi acute della malattia o rientro dopo convalescenza;
- Promuovere proposte per aumentare le tutele delle persone che hanno fragilità derivanti da malattie più o meno invalidanti.

Il **Consorzio Oscar Romero**, che rappresenta 14 cooperative sociali, congiuntamente alle sue associate **Coress, Ovile, Progetto Crescere direttamente** aderenti al protocollo si impegnano a:

- Promuovere tramite incontri, eventi di sensibilizzazione anche all'interno del festival de La Polveriera i valori dell'inclusione e dell'abbattimento delle barriere nell'accesso alle opportunità di vita, lavoro e relazione per le persone con disabilità;
- Supportare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, mediante le proprie cooperative socie, l'azione della agenzia partecipata dal Consorzio Winner Mestieri Emilia-Romagna, e grazie alla sperimentazione di progettualità specifiche con imprese del territorio volte a ridefinire il rapporto fra Profit e non profit in un'ottica di Economia Sociale;
- Sviluppare sul territorio percorsi di volontariato Aziendale con la finalità di portare l'esperienza del contatto e del rapporto con la fragilità all'interno delle politiche del personale delle imprese della città.

IMPEGNI PER VALORIZZARE LA CULTURA DELLA FRAGILITA':

Associazione Arci Tunnel; Associazione Il Giardino del Baobab di Reggio Emilia; Associazione Art Container XL; Associazione Rethink-Tedx Re Ets; Centro Interculturale Mondinsieme; Corsiero Editore; Fondazione E 35; Fondazione I Teatri Reggio Emilia; Centro Coreografico Nazionale – Aterballetto; Fondazione Palazzo Magnani; Fondazione Reggio Children; Istituto per la Storia e la Resistenza e della Società Contemporanea (Istoreco); Conservatorio di Musica di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti 'Achille Peri e Claudio Merulo;

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Riconsiderare il rapporto con il proprio pubblico tradizionale in modo tale che si possa generare una massa critica come intelligenza collettiva che riproduce e diffonde una rappresentazione della città senza barriere;
- Valorizzare la pratica culturale come forma di ben-essere per tutte le persone, soprattutto per le persone più fragili;
- Promuovere nell'ambito del proprio palinsesto un'offerta alla città volta a valorizzare le fragilità anche in connessione con i virtuosismi artistici;
- Operare per il ben-essere e la valorizzazione del proprio capitale umano, ovvero dei lavoratori della cultura, anche rinforzando le possibilità di accesso a carriere culturali e professionali dello spettacolo per persone con disabilità fisica e/o cognitiva;
- Rafforzare i percorsi formativi guardando non solo alla propria offerta in senso stretto (operatori e manager culturali), ma anche alla capacità di inserire all'interno dei curricula formativi che riguardano le professioni del welfare per ripensare insieme, socio-educativo e cultura, metodologie e approcci trasformativi.

Ed in particolare:

Fondazione Palazzo Magnani si impegna a:

- Affrontare il tema delle barriere architettoniche e a progettare percorsi con gli operatori dei servizi alla persona e con le persone fragili. Otto i progetti oggi attivi in questo ambito:
 - *L'arte mi appartiene*: realizzato insieme allo staff delle Farmacie Comunali Riunite è volto a sviluppare attività in collaborazione e co-progettazione, per utenti ed operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi;
 - *Sguardi Riflessi*: progetto dedicato alle persone con Alzheimer e agli operatori che se ne prendono cura, in collaborazione con ASP – Reggio Emilia Città delle Persone;
 - *Pre-Texts*: protocollo sviluppato in collaborazione con Social Lab Abruzzo, Pre-Texts at Cultural Agents Inc, Centro Bach Università di Chieti e Pescara e FCR;
 - *Dance Well*: percorso di danza rivolto a tutti e con particolare riguardo a persone con Parkinson;
 - *CAA*: le mostre della Fondazione Palazzo Magnani sono accompagnate da percorsi idonei ad una fruizione facilitata;
 - *Non vedenti*: i percorsi di mostra prevedono la riproduzione di alcune opere tattili;

- *Non udenti*: è possibile prenotare una visita guidata con interprete LIS - Lingua Italiana dei Segni;
- *Biglietto sospeso*: è possibile lasciare in biglietteria un ingresso pagato per chi ne ha bisogno. In collaborazione con Emporio Dora.

Fondazione I Teatri si impegna a:

- Proseguire le iniziative intraprese, quali creazioni con artiste e artisti con disabilità, fruizione di spettacoli da parte delle persone con fragilità, anche tramite strumenti come audio-descrizioni o tour tattili.
- Proseguire l'iniziativa *Biglietto sospeso*, grazie alla quale anche persone e famiglie generalmente lontane dal mondo del teatro possono appassionarsi allo spettacolo dal vivo. Grazie alla collaborazione con gli enti del terzo settore sul territorio, ai biglietti gratuiti si affiancano anche varie iniziative, come visite guidate all'interno del teatro e brevi ma efficaci introduzioni agli spettacoli considerati più "complessi".
- Aderire al progetto *Scioppo di Teatro*, iniziativa di welfare culturale di ATER Fondazione che distribuisce voucher, disponibili presso gli ambulatori pediatrici, per l'accesso a teatro con soli 3 euro.
- Proseguire i *Campi estivi per i bambini*, per una maggiore inclusività, e per lavorare anche sul pubblico di domani, chiamandoli a vivere da vicino l'esperienza delle arti sceniche.

Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto si impegna a:

- Proseguire, nell'ambito della propria mission istituzionale e culturale, il percorso legato al rapporto tra *Danza e Fragilità*, con l'obiettivo di contribuire ad un cambiamento nello sguardo e nella percezione delle "Fragilità" da parte del pubblico e degli artisti coinvolti.
- Proseguire con la programmazione di iniziative laboratoriali rivolte alla comunità e a tutte le fasce d'età, coerentemente con le suggestioni artistiche di volta in volta privilegiate nell'ambito della progettazione artistica complessiva del CCN e in un'ottica di partenariato territoriale;
- Proseguire con la realizzazione di progetti fondati sul rapporto tra *danza e benessere*, inquadrabili nel complesso di pratiche e azioni di Welfare Culturale, in una prospettiva di sistema.
- Proseguire la realizzazione di percorsi di formazione professionale in grado di fornire strumenti e conoscenze specifiche in merito all'utilizzo del linguaggio della danza in contesti di fragilità.

Centro Interculturale Mondinsieme si impegna a:

- Creare spazi sempre più plurali e rappresentativi di voci diverse sul piano linguistico, spirituale, culturale, delle abilità;
- Impegnarsi ad avviare momenti di riflessione per decostruire i bias cognitivi e pensare da una prospettiva intersezionale;
- Condividere linguaggi e approcci che sappiano tenere conto dei bisogni e delle caratteristiche fisiche, motorie, relazionali, intellettive e psichiche di tutte le persone.
- Mettere in condivisione le rispettive risorse e competenze, gli strumenti per l'accessibilità e la partecipazione e i linguaggi da utilizzare per una comunicazione inclusiva;
- Co-costruire percorsi di consapevolezza e formazione sui concetti di intersezionalità, pluralità ed equità.

IMPEGNI IN AMBITO DELLO SPORT:

Associazione G.A.S.T. Onlus; Centro Sportivo Italiano (Csi); Comitato Italiano Paralimpico (Cip); Comitato Olimpico Nazionale Emilia-Romagna (Coni); Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia; Reggiana Calcio; UISP Unione Italiana Sport per Tutti.

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Sviluppare collaborazioni e azioni per consentire alle persone con disabilità di tutte le età di poter praticare sport e attività fisica sia in ottica ludica che socializzante e come aspetto essenziale per una vita sana;
- Attivare nuovi strumenti finalizzati all'orientamento sportivo dei cittadini con disabilità, in particolare minorenni, individuando innanzitutto efficaci modalità di interazione con il sistema scolastico, snodo indispensabile per orientare e presentare alle famiglie e ai ragazzi e ragazze in età scolare le opportunità presenti sul territorio;
- Individuare efficaci forme di collaborazione al fine di potenziare:
 - l'informazione di base a persone e famiglie;
 - la formazione degli operatori;
 - la mappatura degli spazi e dei luoghi significativi per la pratica sportiva;
 - la valorizzazione delle differenze tra le diverse proposte al contempo mettendo a valore i punti di contatto tra le diverse esperienze;

- progettualità dedicate alla delicata fase di transizione dall'età scolastica all'età adulta.

Ed in particolare:

Fondazione per lo sport si impegna a:

- Organizzare eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sul tema dell'inclusione di persone con disabilità in ambito sportivo;
- Collaborare con altre organizzazioni sportive e del Terzo Settore nella progettazione e nella realizzazione di attività formative per istruttori, allenatori ed educatori finalizzate ad includere persone con disabilità in ambito sportivo e motorio;
- Contribuire, anche attraverso l'erogazione di contributi economici, alla realizzazione di progetti di inclusione di persone con disabilità in ambito sportivo rivolte alle realtà socie della Fondazione.

IMPEGNI IN AMBITO DELLA EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Istituto Regionale per I Ciechi "G. Garibaldi"; Istituzione Scuole e Nidi D'infanzia Di Reggio Emilia; Reggio Children Srl; Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore).

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Progettare in ottica Life Long Learning di qualità e per tutti;
- Progettare l'educazione e la formazione come leve strategiche di evoluzione ed inclusione;
- Adottare modalità formative e didattiche inclusive e abilitanti.

Ed in particolare:

UNIMORE si impegna a:

- Contribuire allo sviluppo e alla condivisione della cultura critica e avanzata e delle pratiche inclusive, quali la:
 - formazione e ricerca su temi dell'inclusione scolastica e sociale rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse e ai/alle professionisti/e dell'educazione (docenti, educatori, dirigenti, coordinatori e consulenti);
 - partecipazione attiva alla progettualità di Università 21 e, a partire dall'Anno Accademico in corso, progettazione di percorsi di ricerca, monitoraggio e diffusione presso Unimore e altri

- Atenei: coordinamento e sviluppo delle azioni per sostenere la partecipazione e l'apprendimento di tutti/e gli/le studenti e studentesse, con particolare attenzione agli/alle studenti/esse con disabilità o situazioni di rischio/fragilità (implementazione dello strumento "Piano Formativo" e delle pratiche di tutoraggio e consulenza dedicati a studenti/esse);
- organizzazione di iniziative ed attività sulla cultura della disabilità e dei DSA come già in passato, in collaborazione con Enti ed Istituzioni territoriali (UST Reggio Emilia).

Istituto Regionale "G. Garibaldi" per i ciechi si impegna a:

- Offrire un servizio tiflopedagogico per elaborare un programma educativo individuale, rivolto a bambini-ragazzi (0-18) per favorirne il massimo livello di miglioramento e autonomia.
- Offrire un servizio di ludo-ausilioteca, che offre una ricca gamma di mezzi e materiali didattici e ludici aperti al prestito degli utenti minorati della vista, delle classi in cui sono integrati e degli operatori coinvolti nei progetti.
- Offrire il servizio di biblioteca, attraverso la biblioteca "Giulio Turchetti", che costituisce un prezioso punto di riferimento sia per gli utenti dell'Istituto sia per gli operatori, siano essi vedenti o minorati della vista, poiché dispone di opere a carattere specialistico, riviste del settore e narrativa per adulti e per ragazzi;
- Offrire corsi di aggiornamento e formazione per i docenti curricolari, di sostegno e educatori, sia direttamente sia in collaborazione con altri Enti o Istituzioni a ciò preposti, sia attraverso un percorso di formazione del gruppo docente strettamente riferito ai bisogni dell'alunno minorato della vista di cui si condivide la progettazione;
- Offrire attività di laboratorio senso-percettivi e senso motorie rivolte alle scuole di ogni ordine e grado per una profonda azione di sensibilizzazione e conoscenza;
- Organizzare mostre/manifestazioni (anche in collaborazione con altre istituzioni territoriali come I Musei Civici, la Biblioteca Panizzi, Palazzo Magnani, Spazio Gerra...) aperte alla cittadinanza sempre con lo scopo di fare conoscere sul territorio le esigenze delle persone con disabilità visiva. La finalità della collaborazione con i luoghi di cultura è quella di ampliare la possibilità di fruizione e accessibilità alle mostre e in generale al patrimonio culturale a tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi dell'Istituto "Garibaldi" e più in generale delle persone con disabilità visiva.

IMPEGNI DELLE ASSOCIAZIONI:

Associazione Cobalto - Autismo Autonomia Adulti Odv Reggio Emilia; Associazione di Volontariato Aut Aut – Odv;; Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism); Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (Anmic); Associazione Sentiero Facile; Associazione Sostegno e Zucchero; Associazione Università 21 A.P.S.; Associazione Valore Aggiunto; Csv Emilia - Centro Servizi per il Volontariato; Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Ets Aps (ENS); Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (Uici); Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (Uildm).

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i sottoscrittori, si impegnano a:

- Dar vita “ad un’azione educativa, formativa e informativa trasversale, da intendere come un “living lab” su scala urbana basato sul coinvolgimento attivo e costante delle persone in condizioni reali, legate cioè a normali ambienti di vita e/o lavorativi in tutte le fasi di processo e su metodo di lavoro e struttura organizzativa, sostenendo il coinvolgimento di attori e soggetti del mondo produttivo, del sistema della ricerca e del servizio pubblico, definendo chiare forme di collaborazione tra i diversi partner coinvolti, dove la città senza barriere produce pratiche che generano nuove conoscenze e, assieme ad esse, rifondi una semantica in grado di ridefinire il significato e l'utilizzo di parole e questioni chiave come disabilità, welfare, appartenenza e vita in comune”;
- Garantire eventi specifici aperti alla cittadinanza e a condividere con altre organizzazioni occasioni e opportunità proposte da altri Enti, firmatari o non firmatari.

Ed in particolare:

Sentiero Facile si impegna a:

- Proporre una formazione alla fragilità e alla sensibilizzazione di cittadini e professionisti di settori diversi, condotta–da/con Esperti per Esperienza formati, Facilitatori Sociali e Orientatori esperti di supporto tra pari, utilizzando la testimonianza di chi ha fatto esperienza sulla propria pelle, la prospettiva del cambiamento possibile per tutti, l'approccio dialogico fondato sul confronto e la pari dignità di punti di vista diversi;
- Sostenere percorsi lavorativi che valorizzano le competenze specifiche delle persone fragili;

- Divulgare la conoscenza del ruolo sociale e lavorativo dell'Esperto di Supporto tra Pari nel nostro territorio e l'apporto innovativo per un approccio dei servizi centrato sulla persona e sulle sue potenzialità;
- Consolidare la Rete nazionale degli ESP - Esperti di Supporto tra Pari - con l'obiettivo prioritario di ottenere il riconoscimento istituzionale della figura dell'ESP a livello nazionale, supporto attivo alla costituzione di un'associazione professionale di ESP iscritta all'apposito elenco ministeriale;
- Implementare l'attività dei Punti d'ascolto aperti a persone in condizioni di disagio, familiari, cittadini, e sviluppare laboratori di reciprocità e scambio di storie di vita, per uscire dall'isolamento e dalla solitudine;
- Rinnovare la realizzazione del progetto "Insieme per guarire", in cui professionisti ed esperti per esperienza approfondiscono e si confrontano su temi rilevanti attinenti la salute mentale, promuovendo formazione e dialogo con familiari, utenti, operatori, cittadini.

Il Tavolo su iniziativa dell'Assessore/a competente e/o da un suo delegato, si riunirà periodicamente, almeno due volte l'anno, al fine di definire e realizzare la propria programmazione.

Il Tavolo potrà operare anche costituendo gruppi di lavoro su singole tematiche o ambiti di interesse, istituendo un Comitato ristretto, con funzioni di orientamento strategico dei lavori dello stesso, potrà inoltre istituire un Comitato di esperti/e, sui diversi temi oggetto del contenuto delle discussioni del Tavolo, per sollecitare la raccolta ulteriore di idee e progettualità possibili.

A questo Protocollo, sottoscritto e firmato dai/delle componenti del Tavolo interistituzionale REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE, potranno inoltre seguire ulteriori protocolli operativi per specifiche azioni e progettualità in cui verranno delineate azioni da attivare da parte della totalità, di settori o anche di singoli firmatari.

Letto, approvato e sottoscritto,



Reggio Emilia
città
delle persone

Per _____

in qualità di _____

Per il COMUNE DI REGGIO EMILIA

Annalisa Rabitti,

Assessora alla Cultura, Turismo, Pari Opportunità e Reggio Emilia Città Senza Barriere

Reggio Emilia,

FIRMA PER ACCETTAZIONE

N°	ENTE/ISTITUZIONE /ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE
1	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
2	ASSOCIAZIONE ARCI TUNNEL	
3	ASSOCIAZIONE ART CONTAINER XL	
4	ASSOCIAZIONE CERPA - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E PROMOZIONE DELL'ACCESSIBILITA'	
5	ASSOCIAZIONE COBALTO - AUTISMO AUTONOMIA ADULTI ODV REGGIO EMILIA	
6	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AUT AUT – ODV	
7	ASSOCIAZIONE G.A.S.T. ONLUS	
8	ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DI BAOBAB	
9	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (AISM)	
10	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI (ANMIC)	
11	ASSOCIAZIONE RETHiNK-TEDx RE ETS	
12	ASSOCIAZIONE SENTIERO FACILE	
13	ASSOCIAZIONE SOSTEGNO E ZUCCHERO	
14	ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' 21 A.P.S.	
15	ASSOCIAZIONE VALORE AGGIUNTO	

16	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	
17	AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	
18	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA (AUSL)	
19	CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA (CCIAA)	
20	CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME	
21	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI (CRPA)	
22	CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI)	
23	CGIL - CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	
24	CISL REGGIO EMILIA	
25	CNA REGGIO EMILIA	
26	CONSERVATORIO DI MUSICA DI REGGIO EMILIA E CASTELNOVO NE' MONTI 'ACHILLE PERI E CLAUDIO MERULO	
27	COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI REGGIO EMILIA	
28	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)	
29	COMITATO OLIMPICO NAZIONALE EMILIA ROMAGNA (CONI)	
30	CONFAPI REGGIO EMILIA	
31	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA REGGIO EMILIA	
32	CONFCOOPERATIVE REGGIO EMILIA	

33	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	
34	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI OSCAR ROMERO	
35	CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE	
36	COOPERATIVA SOCIALE ACCENTO	
37	COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS	
38	COOPERATIVA SOCIALE CORESS	
39	COOPERATIVA SOCIALE LO STRADELLO	
40	COOPERATIVA SOCIALE L'OVILE	
41	COOPERATIVA SOCIALE PANGEA	
42	COOPERATIVA SOCIALE PANTAREI	
43	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO CRESCERE	
44	COOPERATIVA SOCIALE RIGENERA	
45	CORSIERO EDITORE	
46	CSV EMILIA - CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO	
47	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS (ENS)	
48	FARMACIE COMUNALI RIUNITE REGGIO EMILIA (FCR)	
49	FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI REGGIO EMILIA - ETS	

50	FONDAZIONE E 35	
51	FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA	
52	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA - ATERBALLETO	
53	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	
54	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	
55	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	
56	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (ISTORECO)	
57	ISTITUTO REGIONALE PER I CIECHI "G. GARIBALDI"	
58	ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DI REGGIO EMILIA	
59	LA LIZA BLU SRL IMPRESA SOCIALE	
60	LEGACOOP EMILIA OVEST	
61	ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI REGGIO EMILIA	
62	REGGIANA CALCIO	
63	REGGIANE PARCO INNOVAZIONE	
64	REGGIO CHILDREN SRL	
65	SOCIETA' ITALIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (SETA)	
66	TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL (TIL)	

67	UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	
68	UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA	
69	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI (UICI)	
70	UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE (UILD M)	
71	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (UISP)	
72	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA (UNIMORE)	